

Sezione 2

Sottosezione 2.3

RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA

NOTE

Art. 3, comma 1, lettera c), del Regolamento DPCM n. 132/2022

(la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- 1) la valutazione di impatto del contesto esterno;*
- 2) la valutazione di impatto del contesto interno;*
- 3) la mappatura dei processi;*
- 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi;*
- 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;*
- 6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;*
- 7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.*

Piano-Tipo per le amministrazioni pubbliche – Guida alla Compilazione: Allegato del Regolamento n. 132/2022

(Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- **Valutazione di impatto del contesto esterno** per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- **Valutazione di impatto del contesto interno** per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- **Mappatura dei processi** sensibili al fine di identificare criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).

Per i comuni con meno di 50 dipendenti la mappatura dei processi è limitata all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del DPCM n. 132/2022, ovvero al 22.09.2022 considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190 del 2013, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- Autorizzazione/concessione;
- Contratti Pubblici;
- Concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi;
- Concorsi e prove selettive;

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

- *Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e protezione del valore pubblico*
- **Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti** (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- **Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.** Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- **Monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure.**
- **Programmazione dell'attuazione della trasparenza** e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.)

PNA 2019 – 2021, Allegato 1.

(si applica, per l'aggiornamento della mappatura dei processi esistenti al 22.09.2022, la metodologia di tipo qualitativo (grado di rischi A (alto); M (medio); B (basso) in base a motivata valutazione congiunta del RPCT e dei Responsabili di Area), di cui Allegato 1 del PNA 2019 - 2021, che l'Anac stessa ha dichiarato essere l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo").

PNA 2022 – 2024 parte generale e parte speciale, e dei relativi allegati, approvato in via definitiva con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023.

(si tiene conto, in particolare, della parte generale, del paragrafo 3.11 recante indirizzi per la redazione della sezione del PIAO sull'anticorruzione e la trasparenza in una logica di integrazione con le altre sezioni e indirizzi sul come elaborare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, nonché del paragrafo 6 che definisce il nuovo ruolo proattivo del RPCT e del paragrafo 7 che afferma la necessaria collaborazione tra i responsabili delle diverse sezioni del PIAO, nonché tra il RPCT e l'OIV. Per la fase di monitoraggio si considerano gli indirizzi di cui al paragrafo 5. Si tiene, altresì, conto dei n. 4 allegati alla parte generale finalizzati a supportare i RPCT nel loro importante ruolo di coordinatori della strategia della prevenzione della corruzione e, allo stesso tempo, cardini del collegamento fra la prevenzione della corruzione e le altre sezioni di cui si compone il PIAO, prime fra tutte quella della performance, in vista della realizzazione di obiettivi di valore pubblico. In materia di contratti pubblici si tiene conto delle sezione speciale e dei suoi n. 7 allegati).

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

PNA aggiornamento 2024 PNA 2022 approvato con delibera ANAC n. 31 del 30.01.2025.

(Indicazioni per la predisposizione della sezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO per i Comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti).

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO

(evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi)

Per l'analisi del contesto esterno in termini di valutazione se l'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possa favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi è utile il richiamo alla relazione del semestre Luglio – Dicembre 2021 della Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.), nel capitolo dedicato alla Provincia di Padova pubblicata al seguente link https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/03/Relazione_Sem_I_2021.pdf

Dalla suddetta relazione si rileva che Il territorio della provincia di Padova si caratterizza per la presenza dell'interporto quale snodo di movimentazione e stoccaggio delle merci¹⁷² sempre più proiettato attraverso i collegamenti ferroviari verso i principali porti nazionali e del Nord Europa. Un sistema infrastrutturale che alimenta un forte indotto economico potenzialmente di interesse per le organizzazioni criminali¹⁷³. A conferma degli interessi criminali sul territorio si rammentano le indagini “Fiore reciso” “Camaleonte”, “Malapianta” e “Hope” concluse tra il 2018 e il 2019 che hanno evidenziato i tentativi di infiltrazione nel reticolo dell'economia legale delle famiglie calabresi Con riferimento a cosa nostra già alcune investigazioni del passato avevano evidenziato la presenza di soggetti collegati a famiglie siciliane che riciclavano capitali attraverso investimenti immobiliari soprattutto a Venezia.

La relazione prosegue citando tra le operazioni investigative più recenti le seguenti:

Sempre al di fuori dei contesti mafiosi il 4 ottobre 2021 la Guardia di finanza di Piove di Sacco nell'ambito dell'operazione “Piccolo spazio pubblicità”¹⁷⁹ ha eseguito un decreto di sequestro finalizzato alla confisca anche per equivalente di beni e disponibilità finanziarie per un valore di circa 2 milioni di euro circa. Il provvedimento emesso nei confronti degli amministratori di 5 società operanti nel settore delle concessioni pubblicitarie ha disvelato lo schema tipico della “frode carosello” intracomunitaria tra Italia e Slovenia. Attraverso plurimi passaggi del debito IVA consentiti dalla normativa europea vigente una parte delle società, anche cartiere tutte facenti capo agli stessi soggetti, trattenevano illecitamente il mancato versamento dell'imposta all'Erario consentendo alle altre la creazione di un fittizio credito d'imposta. Sul territorio padovano si riscontrerebbe infine la presenza di sodalizi di matrice straniera attivi soprattutto nel settore degli stupefacenti ma, come emerso nel semestre in esame, operativi anche nello sfruttamento di manodopera. Nel senso il 26 luglio 2021 i Carabinieri di Padova nell'ambito dell'operazione “Pakarta”¹⁸⁰ hanno disarticolato un sodalizio multietnico composto da 9 pakistani e 2 italiani. Le investigazioni hanno consentito di individuare un'organizzazione che sfruttava lavoratori stranieri i quali sebbene formalmente assunti con contratti di lavoro in aziende attive nel settore dell'editoria erano costretti a cedere ai “caporali” una parte della retribuzione. Il successivo 6 settembre 2021 la Guardia di finanza di Padova nell'ambito dell'operazione “Made in Italy”¹⁸¹ ha eseguito un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca nei confronti di una società operante nel settore manifatturiero e del relativo dominus di nazionalità cinese rivelatosi l'artefice di un articolato meccanismo di interposizione illecita di manodopera di connazionali. I preliminari accertamenti avevano permesso di individuare 154 persone impiegate “in nero” nel confezionamento di prodotti tessili ovvero irregolarmente assunte part-time da 5 ditte individuali gestite da cinesi rivelatesi di fatto inesistenti ed utilizzate esclusivamente per l'instaurazione dei rapporti di impiego. Le ditte erano intestate a prestanomi alle dirette dipendenze di un loro connazionale che riceveva commesse per il tramite di appaltatori veneti operatori della filiera del Made in Italy. Tali ditte quindi operavano falsamente in nome e per conto

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

della società “madre”, l'unica in grado di produrre un valido Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attraverso l'impiego di soli due lavoratori, pur avvalendosi in realtà della manodopera “formalmente assunta” dagli operatori economici inesistenti. Una serie di fatture poi consentiva a tale società di giustificare contabilmente l'illecito impiego di manodopera. Tale complessa frode fiscale sarebbe stata realizzata attraverso l'emissione e l'utilizzo di documenti relativi ad operazioni oggettivamente inesistenti, riferite a “prestazioni di servizi” che le ditte “fantasma” non avrebbero mai potuto rendere considerata peraltro l'assenza di contratti di appalto per la somministrazione di manodopera. Il provvedimento di sequestro per un valore di circa 3 milioni di euro ha riguardato beni mobili, immobili e quote societarie.

Quindi l'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione può astrattamente favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.

Avvalendosi dell'approccio graduale nella valutazione del contesto esterno, consentito dal PNA 2022- 2024 ai piccoli comuni, si è ritenuto di limitare la sua analisi, suffragata dalla suddetta relazione per il 2° semestre del 2021 della DIA, sulla presenza della criminalità nell'ambito territoriale provinciale, con la conclusione che il ricco territorio caratterizzato da un elevato tasso di industrializzazione e un importante flusso turistico, favorisce effettivamente la presenza di forme di criminalità organizzata e anche l'insorgenza di fenomeni corruttivi, ritenendo, alla stregua di tale conclusione, superfluo analizzare ulteriori dati sulla popolazione, condizione socio economica delle famiglie ed economia insediata.

Il Comune, come consigliato dal PNA, ha attuato una procedura di consultazione pubblica, con avviso prot. n. 12575 del 30.12.2024 e, allo scadere del termine per la presentazione di eventuali osservazioni, non ne sono pervenute.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO

*(evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa
possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo)*

Si dà atto, ai fini dell'applicazione delle misure di semplificazione per i comuni con meno di 50 dipendenti, di cui al PNA 2022 -2024, parte generale, paragrafo 10 “*Semplificazioni per amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti*”, che, come suggerito dal successivo paragrafo 10.1 “*Come si calcola la soglia dimensionale per applicare le semplificazioni*”, si considerano le modalità di calcolo del numero di dipendenti utilizzato per compilare la Tabella 12 del Conto Annuale, cioè quelle parametrizzate ai cedolini stipendiali erogati al personale con riferimento all'ultimo Conto Annuale disponibile.

Il Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, in base all'ultimo Conto Annuale disponibile ha n. 21 dipendenti.

Tale soglia dimensionale è quella determinata al 1° gennaio 2024, inizio del triennio 2024 – 2026 di validità del presente PIAO.

Le semplificazioni di cui alla presente sotto sezione, in quanto, all'inizio del triennio di validità del PIAO 2024 – 2026, il numero di dipendenti è inferiore a 50, si applicano anche nei due anni successivi.

Per l'analisi del contesto interno, si rinvia, nel rispetto della logica di programmazione integrata, alla sottosezione 3.1. “Struttura organizzativa” del presente PIAO 2024 – 2026. Da questa analisi del contesto interno, non si ravvisano elementi particolari della struttura organizzativa che possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo.

MAPPATURA DEI PROCESSI

*(individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività,
espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il
raggiungimento
degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;)*

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

Il PNA 2022 – 2024 promuove una mappatura dei processi per la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione integrata con la mappatura dei processi di performance, pervenendo, quindi, ad un'unica mappatura dei processi valida sia ai fini anticorruzione che ai fini della performance, da sviluppare, tuttavia, in una logica di gradualità e non a discapito della prevenzione della corruzione,

Il Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, attualmente, fa ricorso a due mappature dei processi distinte, ovvero quella relative ai processi di anticorruzione e quella relative dei processi di performance e intende procedere verso una progressiva unificazione delle due mappature, pervenendo così gradualmente ad integrare le misure di prevenzione della corruzione con gli obiettivi di performance.

Un primo step di integrazione tra mappatura di processi, ai fini delle misure di prevenzione della corruzione, e mappatura di processi ai fini della performance, è realizzato, attuando la logica di programmazione integrata tra le diverse sotto sezioni del PIAO, sollecitata dal PNA 2022 – 2024, già con la programmazione delle misure di prevenzione, di cui alla presente sotto sezione, integrata con la programmazione delle performance, di cui alla sotto sezione 2.3. "Performance" del presente PIAO 2024 – 2026.

Sono programmati nella presente sotto sezione, al fine di concretizzare la programmazione integrata tra anticorruzione e performance, e quindi inseriti anche nella sotto sezione 2.3. "Performance", i seguenti obiettivi trasversali attuativi della prevenzione della corruzione e trasparenza, attribuiti al Segretario/ RPCT, con l'assistenza dei Responsabili di Area per le procedure di affidamento di competenza, recependo l'auspicio a sottoporre a particolare monitoraggio i processi riguardanti i contratti pubblici che sono stati recentemente assoggettati ad una sorta di "legislazione speciale" complessa e non sempre chiara, con il conseguente rischio di amplificare i rischi corruttivi e di cattiva amministrazione (cfr. PNA, parte speciale, paragrafo 1 rubricato "Deroghe e modifiche alle procedure di affidamento dei contratti pubblici" e paragrafo 2 rubricato "Profili critici che emergono dalle deroghe introdotte dalle recenti disposizioni legislative", Tabella 12 "Esplicazione di eventi rischiosi e relative misure di prevenzione":

a) mappatura di processi di affidamento diretto e procedura negoziata senza bando in deroga (affidamento diretto sotto soglia, ex art. 1 D.L. n. 76/2020; affidamento con procedura negoziata sotto soglia, ex art. 1 D.L. n. 76/2020; procedura negoziata senza bando di gara sopra soglia comunitaria, ex art. 2, comma 3, D.L. 76/2020);

b) redazione di check list di processi di affidamento diretto e procedura negoziata senza bando in deroga (affidamento diretto sotto soglia, ex art. 1 D.L. n. 76/2020; affidamento con procedura negoziata sotto soglia, ex art. 1 D.L. n. 76/2020; procedura negoziata senza bando di gara sopra soglia comunitaria, ex art. 2, comma 3, D.L. 76/2020).

Sono stati, inoltre, programmati, sempre al fine di concretizzare una programmazione integrata tra anticorruzione e performance e, quindi, inseriti anche nella sotto sezione "Performance", i seguenti obiettivi di performance finalizzati ad attuare misure di prevenzione della corruzione (prevenzione di conflitti di interesse; codice di comportamento; miglioramento della tracciabilità dei processi tramite la digitalizzazione):

a) obiettivo di performance settoriale dell'Area personale ai fini della prevenzione della corruzione e trasparenza relativo all'approvazione del nuovo regolamento di comportamento del Comune;

b) obiettivo di performance settoriale dell'Area Finanziaria e Economica relativo alla digitalizzazione attuativo del PNRR (Bandi PNRR, misura 1.4.3 "Adesione PagoPa"; misura 1.4.3 "ApplO; misura 1.2. "Abilitazione al Cloud).

La mappatura dei processi, come consentito ai comuni con meno di 50 dipendenti, riguarda l'aggiornamento di quella esistente al 22.09.2022 (data di entrata in vigore del D.P.C.M. n. 132/2022), ma non nella sua totalità, bensì limitatamente a quella che comprende i processi rientranti nelle seguenti aree di rischio: autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive.

Non sono, pertanto, oggetto di aggiornamento i processi mappati dai precedenti PTPCT relativi alle cosiddette Aree di Rischio Generali limitatamente, peraltro, alle seguenti: "gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"; "controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni"; "incarichi e nomine";

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

“smaltimento dei rifiuti”; “programmazione e rendicontazione” e “organi istituzioni, di cui alla delibera ANAC 12/2015 e all’aggiornamento del PNA 2015, da ritenersi, per i piccoli comuni, non più applicabile in base alla sopravvenuta nuova disciplina del PIAO.

Il RPCT, sentiti i Responsabili di Area, ravvisa, peraltro, la necessita di aggiornare i processi esistenti delle seguenti due Aree di Rischio Generali: “Affari legali e contenzioso” e “Pianificazione e Urbanistica” in quanto connaturati da una elevata discrezionalità.

Non ravvisa, invece, sentiti i Responsabili di Area, la necessita di individuare ulteriori processi di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance, ritenuto che assumano tale rilievo quelli già mappati relativi all’area contratti pubblici con particolare focus sui quelli per il raggiungimento degli obiettivi di performance, che sono di seguito individuati, in logica di programmazione integrata, alla sotto sezione 2.3 del presente PIAO 2024 - 2026.

Dall’area di rischio “concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi” non si ritiene di aggiornare la mappatura dei processi esistenti relativi ai contributi non comunali interamente vincolati a disposizione di leggi statali o regionali in quanto di rischio nullo o estremamente basso, nonché, i processi che, per loro intrinseca natura, da un lato si sostanziano in attività di rilevanza esclusivamente politica (e come tali insindacabili) e, dall’altro, in attività totalmente vincolate (e quindi prive di discrezionalità sia nei contenuti che nei fini), quali: surroga dei consiglieri; gestione adempimenti per registrazione contratti e tenuta del repertorio; gestione adempimenti anagrafe tributaria; gestione adempimenti anagrafe delle prestazioni; elaborazione ed erogazione mensile stipendi e redditi assimilati; rimborso oneri retributivi al datore di lavoro degli amministratori; determinazione fondo risorse decentrate; pubblicazione provvedimenti amministrativi (delibere, determine, ordinanze, decreti, permessi a costruire, ecc.); deposito e notifiche atti.

Sempre accogliendo le indicazioni del PNA 2019 – 2021 che raccomanda di procedere con gradualità alla descrizione dei processi la presente sezione aggiorna i processi esistenti al 22.09.2022, limitatamente a quelli che si contraddistinguono da un’ampia componente di discrezionalità amministrativa o tecnica ed identificando gli eventi rischiosi riferiti al processo globalmente inteso e non alle sue singole fasi.

Quindi si fa riferimento, con le precisazioni di cui sopra, all’aggiornamento della mappatura dei processi riportati nel PTPCT 2021-2023, di cui alla delibera n. 34 del 30.03.2021 e a quella riporta nel PTPCT 2022 – 2024, approvato con delibera di G.C. n. 25 del 02.03.2022.

Le singole schede di mappatura dei processi esistenti al 22.09.2022, già redatte conformemente alla metodologia di valutazione del rischio di tipo qualitativo, di cui all’allegato n. 1 al PNA 2019 – 2021, sono oggetto di eventuale aggiornamento nell’ambito della presente sotto sezione di programmazione, con specifico riferimento a:

- aggiornamento delle misure organizzative per il trattamento del rischio, dei relativi valori attesi e indicatori, ai fini del loro monitoraggio, tenendo conto di quelli consigliati dal PNA 2022 – 2024, parte generale, paragrafo 3.1.3 “*Le misure organizzative*” e parte speciale, paragrafo dedicato “Conflitto di interessi in materia di contratti pubblici”, di seguito riportate;
- aggiornamento della specifica misura organizzativa di schema di dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interesse in materia di contratti pubblici, nonché di eventuale previsione di ulteriori misure preventive in tale settore, tenuto conto del PNA 2022 – 2024, parte speciale, paragrafi n. 3.1 “*Le dichiarazioni*”, n. 3.2 “*Il modello di dichiarazione per singola procedura di gara*”, n. 3.3 “RUP e RPCT” e n. 3.4 “*Ulteriori Misure Preventive*”;
- aggiornamento eventi rischiosi;
- aggiornamento delle fonti informative con riferimento all’ultimo quinquennio antecedente la programmazione 2024 – 2026 della presente sezione;

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

Le singole schedi di processo, oggetto di aggiornamento con la presente sotto sezione, provvedono a:

- **DESCRIZIONE DEL PROCESSO (INPUT; WORKING PROCESS; OUTPUT)**
- **IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI** (cfr. determina ANAC n. 12/2015 e PNA 2019 - 2021 che elenca i seguenti fattori abilitanti: mancanza di controlli; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; conflitti di interessi in capo ai titolari del procedimento)
- **ANALISI DEL RISCHIO** (cfr. metodo qualitativo allegato1 al PNA 2019 – 2021 che elenca i seguenti indicatori di stima: livello di interesse esterno: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato; manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi; opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio; grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi; è stata applicata una scala di misurazione ordinale del rischio in alto (A), medio (M) e basso (B); per ogni indicatore di stima sono state elaborate in modo condiviso delle motivazioni "standard" corrispondenti a ciascun livello ordinale del rischio (in questa primo approccio di tipo qualitativo ciò ha consentito di procedere in modo "uniforme" in tutti i processi mappati) la valutazione complessiva del livello di esposizione del rischio, supportata da una motivazione sintetica, è determinata dal livello di rischio prevalente, attenendosi sempre al criterio generale di "prudenza", in base al quale è sempre da evitare la sottostima del rischio. Si è evitato che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. Anche in questo caso è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico per poter esprimere più correttamente il livello di esposizione complessivo al rischio dell'unità oggetto di analisi. In ogni caso vale la regola generale secondo cui ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.
- **TRATTAMENTO DEL RISCHIO CON INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE, VALORI ATTESI E INDICATORI PER IL MONITORAGGIO tra le quali anche alcune delle seguenti:**
 - **Misure generali:**
 - a) *Misure di Trasparenza attuative del D.Lgs n. 33/2013 (una amministrazione tanto più è trasparente e aperta ai cittadini, tanto più è sottoposta ad un controllo diffuso e ciò opera come misura generale preventiva della corruzione;*
 - b) *Codice di comportamento con specifico riguardo al rispetto delle norme che prevengono situazione di conflitto di interessi*
 - c) *Sistema di dichiarazioni sostitutive per verificare l'assenza di situazione di conflitto di interessi, inconfiribilità, incompatibilità da rendersi da parte dei titolari di PO, di presidenti e componenti di commissioni di gara e concorso, nonché prima di assumere incarichi extra istituzionali*
 - d) *Formazione: la formazione, sia generale che specifica, è stata resa nel 2022; nel 2024 si è svolto un corso, organizzato dal RPCT, articolato in incontri di formazione generale e specifica, indirizzato a tutto il personale dipendente;*
 - e) *Rotazione ordinaria e straordinaria – misura alternativa: per la rotazione ordinaria, avendo l'Ente un numero limitato di dipendenti, non esistono figure professionali perfettamente*

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

fungibili, in particolare tra i Responsabili delle Aree (in relazione alla specifica qualifica professionale ed alle competenze necessarie all'esercizio delle funzioni attribuite ai medesimi). L'Amministrazione pertanto ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini. Di conseguenza, l'Amministrazione ritiene opportuno, come previsto peraltro nel P.N.A. per gli enti di piccole dimensioni, non applicare tale misura ma una misura alternativa consistente in: nei processi di maggior rilevanza e delicatezza viene di regola attivata una condivisione delle valutazioni tra i vari Responsabili ed il Segretario Generale.

- f) *Pantouflage*: dichiarazione sostitutiva da parte dei dipendenti in sede di prima assunzione, da parte del dipendente al momento della cessazione dal servizio, nonché inserimento di apposita clausola negli atti di gara;
- g) *Patti di integrità*: in data **17 settembre 2019** il Presidente della Giunta regionale Veneto ha sottoscritto con gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto il rinnovo del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019: obbligo del suo richiamo negli atti di gara
- h) *Whistleblowing*: mediante sistema informatico messo a disposizione all'apposita pagina web di ANAC: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/> che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima, non essendosi, al momento, il Comune dotato di un sistema informatizzato proprio e ritenendo, quindi, consigliabile e maggiormente tutelante il ricorso al sistema informatico dell'ANAC
- **Misure specifiche (cfr. PNA 2022 -2024, paragrafo 3.1.3 "Le misure organizzative)**
- a) Misure di controllo: quali acquisizione di pareri esterni; controllo interno del segretario;
- b) Misure di trasparenza;
- c) Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- d) Misure di regolamentazione: quali adozioni di regolamenti e linee guida che limitano la discrezionalità del processo;
- e) Misure di semplificazione: quali adozione di atti che semplificano i processi;
- f) Misure di formazione;
- g) Misure di sensibilizzazione e partecipazione;
- h) Misure di rotazione;
- i) Misure di segnalazione e protezione: quali ammettere la presentazione di osservazioni, reclami ecc...
- j) Misure di gestione del conflitto di interessi;
- k) Misure di gestione del *pantouflage*;
- **Misure specifiche in materia di contratti pubblici (Cfr. PNA 2022 – 2024, parte speciale, paragrafo n. 3.1, n. 3.2 e n. 3.3)**
- Misure di trasparenza quali tracciabilità informatica; puntuale specificazione nella determina a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento;
 - Misure di controllo quali verifiche interne; monitoraggio dei tempi procedurali, con particolare riferimento agli appalti finanziati con fondi PNRR; modalità organizzative, oneri di trasmissione al RPCT e strumenti, anche informatici, che consentano il monitoraggio e la tracciabilità degli affidamenti diretti fuori MEPA per appalti di lavori, servizi e forniture;
 - Misure di semplificazioni quali ad esempio il ricorso alle gare telematiche;
 - Misure di regolazione quali ad esempio circolari esplicative recanti anche previsioni

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025-2027

comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di sub appalto, di applicazione del principio di rotazione, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo a incertezze;

- Misure di rotazione e formazione del RUP e del personale a vario titolo preposto ad effettuare le attività di verifica e controllo sugli appalti;
 - Utilizzo di *check list* per diverse tipologie di affidamento quale strumento operativo che consente *in primis* un'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare l'applicazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché un successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte del RPCT, Segretario nell'ambito dei controlli interni ecc.
 - Applicazione del codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento del Comune al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita;
 - Gestione del conflitto di interessi, di cui all'art. 42 del codice dei contratti pubblici, con chiara indicazione in ordine all'obbligo – per il soggetto che ricopre la titolarità di PO responsabile del Settore a cui si riferisce la procedura di affidamento, il RUP, il Presidente e i componenti dell'eventuale commissione di gara - di dichiarare l'assenza di situazioni di conflitto di interesse secondo l'apposito schema di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse redatto tenuto anche conto del format consigliato nel PNA 2022 – 2024, parte speciale, paragrafi n. 3.1 "*Le dichiarazioni*", n. 3.2 "*Il modello di dichiarazione per singola procedura di gara*";
 - Stipula di patti di integrità e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto; in data **17 settembre 2019** il Presidente della Giunta regionale Veneto ha sottoscritto con gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto il rinnovo del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019.
- **Indicatori per il monitoraggio per tipologia di misura (cfr. PNA 2022 -2024, paragrafo 3.1.3 "*Le misure organizzative*")**
- Misure di controllo: numero di controlli effettuati su numero pratiche/provvedimenti ecc...;
 - Misure di trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)
 - Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: numero di iniziative effettuate sull'etica pubblica rispetto a quelle programmate;
 - Misure di regolamentazione: verifica sull'adozione di un determinato regolamento/linee guida/procedura (si/no);
 - Misure di semplificazione: presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplifichino i processi (si/no);
 - Misure di formazione: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; numero ore di corso di formazione effettuate su numero minimo ore previste; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)
 - Misure di sensibilizzazione e partecipazione: numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti rispetto alle iniziative programmate per tipologia di destinatari (soggetti interni o *stakeholder*);
 - Misure di rotazione: numero di incarichi/pratiche ruotati sul totale;
 - Misure di segnalazione e protezione (che possono anche essere *whistleblower*): numero di misure adottate per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; numero di segnalazioni di WB

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

- esaminate rispetto a quelle ricevute nell'anno x;
- Misure di gestione del conflitto di interessi: numero dichiarazioni insussistenza conflitto di interessi verificate su numero previste; specifiche previsioni linee guida comunali su conflitto di interesse (si/no)
 - Misure di regolazione dei rapporti con i “*rappresentanti di interessi particolari*” (*lobbies*): presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le *lobbies* e strumenti di controllo (si/no)
 - Misure di gestione del *pantouflage*: numero di dichiarazione di impegno al rispetto del *pantouflage* acquisite rispetto ai dipendenti cessati o neoassunti o ditte partecipanti a gare; numero di verifiche effettuate su un campione di dichiarazioni di impegno al rispetto del *pantouflage* rispetto al totale dei dipendenti cessati o neoassunti o a ditte partecipanti a gare.

Si allegano alla presente sotto sezione (**AII. A1**) le schede dei processi oggetto di aggiornamento redatte in conformità all'allegato n. 1 al PNA 2019 – 2021 e, quindi, riportanti tutti i suindicati elementi

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL MONITORAGGIO

La presente sezione tiene conto degli indirizzi del PNA 2022 - 2024, parte generale, paragrafo 5 e, in particolare del paragrafo 10 “*Semplificazioni per amministrazione e enti con meno di 50 dipendenti*”, sotto paragrafi 10.1 e 10.2, tenendo in debito conto che, per i comuni di ridotte dimensioni, il monitoraggio, anziché essere semplificato, deve essere rafforzato, perché particolarmente utile proprio in quanto questi comuni, di norma, sono chiamati ad effettuare la programmazione anticorruzione e trasparenza una sola volta ogni tre anni.

L'esigenza del rafforzamento del monitoraggio viene in rilievo proprio perché è attraverso il monitoraggio sulla sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO che possono venire in rilievo fatti penali, intercettati rischi emergenti, identificati processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, così da modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati, potenziando e rafforzando gli strumenti in atto ed eventualmente promuovendone di nuovi tutto ciò può integrare ipotesi in cui è dovuto programmare la presente sotto sezione prima del triennio.

In ogni caso gli esiti del monitoraggio della presente sotto sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO sono utili per la definizione della programmazione per il triennio successivo e quindi elementi imprescindibili di miglioramento progressivo del sistema di gestione dei rischi e il RPCT, responsabile della presente sotto sezione anticorruzione e trasparenza può trarre dal monitoraggio delle misure anticorruptive e della trasparenza, elementi utili per capire se sia necessario intervenire anche in altre sezioni.

Ad esempio, l'allineamento delle mappature dei processi consente al RPCT di raccordare la sezione anticorruzione e trasparenza alle altre sezioni del PIAO, realizzando un monitoraggio integrato inteso non solo come coordinamento tra il RPCT e i Responsabili delle altre sezioni ma come programmazione il più possibile coordinata secondo quanto indicato nella sezione 4 “Monitoraggio” del presente PIAO 2024 - 2026.

MONITORAGGIO DELLE MISURE

(monitorare l'idoneità e l'attuazione delle misure)

La presente sezione, tenuto conto delle succitate considerazioni generali sul monitoraggio per i comuni con meno di 50 dipendenti, disciplina la fase del monitoraggio riguardante l'attuazione delle misure di prevenzione programmate e la verifica della loro idoneità.

Nella sua redazione si è tenuto conto del PNA 2022 – 2024 paragrafo n. 5.1 rubricato “Monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure”, nonché dei paragrafi 10.2 e 10.2.1, rubricati, rispettivamente “Semplificazioni sul monitoraggio” e “Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni”.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

L'ANAC nel suddetto PNA afferma la centralità del monitoraggio sull'attuazione e l'idoneità delle misure e che lo stesso costituisce, se correttamente attuato in senso di effettività e non meramente di adempimento formale, una fase di fondamentale importanza per il successo del sistema di prevenzione della corruzione.

Questo perché il monitoraggio sull'attuazione e l'idoneità delle misure semplifica il sistema di prevenzione perché, da una parte, consente di valutare se mantenere o meno le misure di prevenzione programmate in relazione alla loro effettività, sostenibilità e adeguatezza; dall'altra di evitare l'introduzione "adempimentale" di nuove misure se quelle già programmate sono idonee al loro scopo.

Un monitoraggio effettivo consente di accertarsi dell'attuazione delle misure programmate e di tracciare i casi in cui le misure, pur se attuate, in realtà sono perfezionabili e possono essere rese più sostenibili, concrete, chiare, utili e non ridondanti ciò ai fini della successiva programmazione. Grazie ad un buon monitoraggio si può pervenire anche ad un'effettiva riduzione di misure di prevenzione per valorizzare, nelle successive programmazioni, solo quelle strettamente necessarie, evitando al contempo di introdurre di nuove senza aver prima verificato l'adeguatezza di quelle già previste.

Quindi il monitoraggio va programmato nell'ambito della presente sotto sezione del PIAO 2025 – 2027 per il triennio di riferimento.

Programmare il monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure significa evidenziare: i processi, le attività e le misure oggetto del monitoraggio; i soggetti responsabili, la periodicità e le modalità operative delle verifiche il che avviene nell'ambito della presente sotto sezione e nelle schede allegate dei processi mappati oggetto di aggiornamento.

Il PNA 2022 – 2024 propone cadenze temporali e campioni su cui attuare il monitoraggio differenziati a seconda del numero di dipendenti.

Per il Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, con numero di dipendenti 21, la cadenza temporale del monitoraggio e il campione sul quale attuarlo, prevista dal suddetto PNA per la soglia dimensionale da 16 a 30 dipendenti, è la seguente:

- cadenza temporale: due volte all'anno e cioè monitoraggio intermedio al 31 luglio e annuale al 15 dicembre di ogni anno o diversa data prevista dall'ANAC;
- campione annuale non inferiore al 30% rispetto ai processi selezionati in base ad un principio di priorità legato ai rischi individuati in sede di programmazione delle misure, salvo deroga motivata.

La programmazione dell'ambito dei processi e delle misure oggetto di monitoraggio, nonché dei relativi indicatori, valori attesi e termini di attuazione e i nominativi dei soggetti responsabili delle misure, di norma, coincidente con i Responsabili di Settore/Area, è contenuta nelle schede di monitoraggio dei processi oggetto di aggiornamento, allegate alla presente sotto sezione.

Sono oggetto di monitoraggio, un campione annuale del 60% sul totale dei processi oggetto di aggiornamento e tutte le misure per ciascuno di essi previste.

Il monitoraggio interno delle misure viene svolto, su più livelli, secondo le seguenti modalità:

- la responsabilità di monitoraggio, di secondo livello, è assegnata al RPCT il quale, di norma, attua delle verifiche successive in merito alla veridicità delle informazioni rese dai responsabili di Settore in autovalutazione anche mediante l'eventuale l'utilizzo di apposite schede di monitoraggio.
- il monitoraggio delle misure, di primo livello, è effettuato, in autovalutazione, dai Responsabili di Settore, che sono individuati quali referenti per la prevenzione della corruzione e responsabili delle misure, nell'ambito di ogni scheda di mappatura dei processi, e i criteri adottati per il monitoraggio sono:
 - a) il rispetto delle suddette scadenze e campioni previsti dalla presente sotto sezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 - 2027;

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

- b) l'esecuzione delle misure correttive del rischio, per ogni singolo processo oggetto di aggiornamento, nel rispetto dei connessi valori attesi ed indicatori, così come individuati nelle schede di mappatura dei processi, allegati alla presente sezione;
- c) il RPCT ogni anno, entro il 15 dicembre o diversa data prevista da ANAC, predisponde la relazione recante i risultati dell'attività svolta e si occupa della sua pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I Responsabili di Settore/Area sono individuati quali referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Area/Settore di rispettiva competenza e, di norma, anche responsabili dell'attuazione delle misure individuate in ogni scheda di mappatura dei processi.

Ai responsabili di Area, quali responsabili del monitoraggio delle misure di primo livello, in particolare, compete:

- l'attività informativa nei confronti del responsabile della prevenzione e della trasparenza sul se e come le misure di trattamento del rischio sono state attuate, dando atto anche di una valutazione dell'utilità delle stesse rispetto ai rischi corruttivi da contenere. e dell'autorità giudiziaria (art.16 D.Lgs n.165/2001; art. 20 DPR n.3/1957; art.1 comma 3, L. n.20/1994; art. 331 c.p.p.);
- costante monitoraggio sull'attività svolta dagli uffici di rispettiva competenza;
- concorrono, d'intesa con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, alla definizione dei rischi di corruzione ed alla predisposizione di opportune azioni di contrasto
- osservano le misure contenute nella presente sotto sezione di programmazione;
- redigono, secondo la periodicità sopra prevista per il monitoraggio delle misure, apposite relazioni al RPCT al fine di aggiornarlo sia sullo stato di attuazione/adequazione delle misure di trattamento che sulle attività di controllo di primo livello delle attività svolte con relative scadenze.

Tutto il personale dipendente partecipa al processo di gestione del rischio, collabora nella stesura della presente sotto sezione di programmazione e ne osserva le misure; segnala le situazioni di illecito al proprio Capo Area o all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (art. 54 bis del D.Lgs 165/2001); evidenzia e segnala i casi di personale conflitto d'interesse (art. 6 bis, L. 241/1990; art. 6 e 7 del Codice di comportamento).

Le informazioni fornite dal sistema di monitoraggio sull'anno precedente sono pertanto utilizzate per l'aggiornamento del presente PTPCT.

I valori attesi e gli indicatori per il monitoraggio delle misure e i nominati dei Responsabili delle misure, che sono di norma i Responsabili di Settore sono definiti, per ogni processo aggiornato e per ciascuna delle misure previste, nell'ambito di ogni scheda di processo, allegati alla presente sotto sezione, nella sezione dedicata al trattamento del rischio.

Per il monitoraggio sulle misure generali ci si riferisce alla relazione che il RPCT elabora annualmente, ai sensi dell'art. 14, comma 14, della legge n. 190/2012, secondo la scheda in formato *excel* messa a disposizione da ANAC.

Strumenti operativi per l'attività di monitoraggio delle misure sono:

- realizzare, da parte del RPCT, incontri periodici e *audit* specifici con i responsabili delle misure o verificare l'effettiva azione svolta attraverso la consultazione di banche dati, portali, ove disponibili, o riscontri documentali;

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

- predisporre da parte del RPCT schede di monitoraggio in cui indicare, per ciascuna misura, gli elementi e i dati da monitorare, al fine di verificare il grado di realizzazione delle misure riportate all'interno delle mappature, parametrato al target prefissato, nonché gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi, le cause (ove conosciute) che li abbiano determinati e le iniziative che si intendono intraprendere per correggerli;
- utilizzare strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare l'attività di monitoraggio, ove disponibili;
- considerare la piattaforma di acquisizione dei PTPCT messa a disposizione da ANAC e, in particolare la sezione dedicata al monitoraggio che consente di schematizzare le informazioni relative allo stato di attuazione delle misure (generali e specifiche), nonché di scaricare un documento di sintesi che costituisce la base per la predisposizione della relazione annuale ex art. 14, comma 14, della legge n. 190/2012

Resta ferma, per il monitoraggio delle misure, la competenza dell'ANAC, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 81/2022.

Il monitoraggio sulle misure e sulla loro idoneità riguarda tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere eventuali nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio. L'obiettivo del monitoraggio è considerare eventuali ulteriori elementi che possano incidere sulla strategia di prevenzione della corruzione, se necessario modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati, potenziando e rafforzando gli strumenti in atto, eventualmente promuovendone di nuovi

Per le prossime riprogettazioni triennali o, eventualmente anticipate, della presente sotto sezione anticorruzione del PIAO 2025 – 2027, si terrà conto e si ripartirà dalle risultanze del ciclo precedente, utilizzando l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione.

In questa prospettiva, il RPCT si avvale, in primis, degli esiti del monitoraggio della sotto sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO del triennio precedente per la definizione della programmazione per il triennio successivo.

Gli esiti del monitoraggio consentono di identificare l'elemento organizzativo di base (processo) dell'attività dell'amministrazione da sottoporre a maggiore attenzione. La rilevazione e l'analisi prima e il monitoraggio poi dei processi non appesantiscono il sistema, ma rappresentano strumenti attraverso il quale l'amministrazione misura, controlla e migliora sé stessa.

La relazione annuale del RPCT costituisce un importante strumento da utilizzare, in quanto, dando conto degli esiti del monitoraggio, consente di evidenziare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, l'efficacia o gli scostamenti delle misure previste rispetto a quelle attuate.

Le evidenze, in termini di criticità o di miglioramento, che si possono trarre dalla relazione, possono guidare il Comune nella eventuale revisione della strategia di prevenzione.

In tal modo, il Comune potrà elaborare e programmare nella successiva sotto sezione del PIAO misure più adeguate e sostenibili.

TRASPARENZA

(la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.)

Per la programmazione della trasparenza si applica il PNA 2022 – 2024, parte generale, paragrafo 3.1.4 che ricorda l'obbligo di rispettare il D.Lgs. n. 33/2013 e le modalità applicative dell'ANAC indicate nella delibera n. 1310/2016 e nell'allegato 1 alla stessa.

Nel rispetto di quanto sopra la presente sotto sezione reca la specifica programmazione, in cui sono definiti i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

La presente programmazione, in particolare, organizza i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati, nonché il sistema di monitoraggio e sull'attuazione degli stessi.

Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, caratteristica essenziale della presente sotto sezione è l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle citate attività (elaborazione; trasmissione; pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi).

Per ciascun dato da pubblicare va, pertanto, individuato: a) la denominazione dell'obbligo di trasparenza; b) il dirigente/Po responsabile dell'elaborazione dei dati (ove diverso da quello che li detiene e li trasmette per la pubblicazione); c) il dirigente/Po responsabile della trasmissione dei dati (ove diverso dagli altri); d) il dirigente/Po responsabile della pubblicazione dei dati; e) il termine di scadenza per la pubblicazione e quello per l'aggiornamento dei dati; f) il monitoraggio con l'indicazione di chi fa che cosa e secondo quali tempistiche.

È in ogni caso consentita la possibilità di indicare, in luogo del nominativo, il responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione, purché il nominativo associato alla posizione sia chiaramente individuabile all'interno dell'organigramma dell'ente.

Ai fini di cui sopra si allega alla presente sotto sezione (**Al. A2**) la Tabella denominata "Elenco degli obblighi di pubblicazione" o redatta conformemente all'allegato 2, parte generale del PNA 2022 - 2024

Il PNA 2022 – 2024 al citato paragrafo 3.1.4 indica come contenuto obbligatorio della presente sotto sezione l'indicazione dei casi in cui non è possibile pubblicare i dati previsti dalla normativa in quanto non pertinenti alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'amministrazione. Detta individuazione è contenuta nella suddetta tabella.

La piena attuazione della trasparenza è attuata assicurando il rispetto rigoroso della trattazione delle istanze di accesso civico semplice e generalizzato.

Per la specifica programmazione della trasparenza in materia di contratti pubblici, compresa la fase esecutiva, relativamente a: a) obblighi di trasparenza a cui sono assoggettati i contratti pubblici; b) accesso civico generalizzato ai dati sui contratti pubblici; c) trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, verrà assicurato il rispetto di quanto previsto nel PNA 2022 – 2024, parte speciale, nei paragrafi a ciò espressamente dedicati n. 1, n. 2 e n. 3 e all'allegato 9, che elenca, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione, gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui il Comune deve riferirsi per i dati, atti ed informazioni da pubblicare nella sotto sezione di primo livello "*Bandi di gara e contratti*" della sezione "Amministrazione Trasparente"

Responsabile per la trasparenza e referenti per la trasparenza - organizzazione

Con decreto del Sindaco n. 2 del 24.01.2024 è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza il Dott. Claudio Pontini, Segretario Generale dell'Ente.

I Referenti per la Trasparenza sono individuati nei Responsabili di Area.

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in "Amministrazione Trasparente".

Pertanto ogni Responsabile di Area, avvalendosi di un Referente individuato tra i propri dipendenti e coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, gestiscono le sotto-sezioni di primo e di secondo livello del sito, riferibili al loro ufficio di appartenenza, curando la pubblicazione tempestiva di dati informazioni e documenti.

Il RPCT: coordina, sovrintende e verifica l'attività dei Responsabili di Area; accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni. Svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i

casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione

Si coglie l'occasione per richiamare, anche nell'ambito della presente sottosezione i Responsabili di Area/Settore sul rispetto dell'obbligo, previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, di pubblicare i dati in formato aperto o rielaborabile e per ricordare che l'elenco dei file in formato aperto è contenuto nell'allegato n. 4 alla delibera ANAC n. 43/2016 (ods, csv, pdf elaborabile; xls, html). Tra questi quello maggiormente ricorrente è il file PDF/A. Questo formato di file PDF aperto si produce unicamente generando il file direttamente utilizzando il software di gestione documentale con la funzione stampa PDF e non, invece. Facendo la scansione di copia dei file (c.d. PDF scannerizzato).

Si richiamano, inoltre, i Responsabili di Area sull'obbligo di assicurare, anche nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" e nell'Albo Pretorio on line, il rispetto della normativa in materia di privacy e, in particolare delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul WEB da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" approvate dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, con provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014.

MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA

(monitorare l'idoneità e l'attuazione della trasparenza)

Nella redazione del presente paragrafo si è tenuto conto del PNA 2022 – 2024 paragrafo 5.2 rubricato "Monitoraggio sulla trasparenza" nonché dei paragrafi 10.2 e 10.2.1, rubricati, rispettivamente "Semplificazioni sul monitoraggio" e "Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni".

Il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza è volto a verificare se il Comune ha individuato misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"; se sono stati individuati i responsabili della elaborazione, trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati; se sono stati disposti filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche, salvo ipotesi consentite dalla normativa vigente; se i dati e le informazioni siano stati pubblicati in formato di tipo aperto e riutilizzabili.

Il monitoraggio sulle misure di trasparenza deve consentire al RPCT di formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le eventuali principali inadempienze riscontrate, nonché i principali fattori che eventualmente rallentano l'adempimento.

Tale monitoraggio è altresì volto a verificare la corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico semplice e generalizzato.

Gli esiti sui monitoraggi svolti sia sulle misure di trasparenza adottate che sulle richieste di accesso civico, semplice e generalizzato, sono funzionali alla verifica del conseguimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione e, in particolare, di quelli orientati al raggiungimento del valore pubblico.

Le risultanze del monitoraggio della trasparenza sono altresì strumentali alla misurazione del grado di rispondenza alle attese del Comune delle attività e dei servizi posti in essere dallo stesso. Ciò in quanto le informazioni raccolte a valle del processo di monitoraggio sono rilevanti ai fini della programmazione futura e utili al miglioramento delle attività e dei servizi erogati dal Comune.

L'ANAC, nel suddetto PNA, afferma che l'obiettivo è quello di evitare che il monitoraggio sulla trasparenza assuma un ruolo meramente formale, in modo da porre rimedio a ipotesi di assente o carente pubblicazione dei dati, la cui ostensibilità consente di assicurare quel controllo sociale diffuso che lo stesso legislatore intende perseguire con la disciplina del d.lgs. n. 33/2013.

Il monitoraggio sugli obblighi di trasparenza previsto dalla presente sotto sezione viene svolto, su più livelli, secondo le seguenti modalità:

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

- la responsabilità di monitoraggio della trasparenza, di secondo livello, è assegnata al RPCT che è il soggetto a cui spetta il coordinamento dello stesso, il quale, di norma, attua delle verifiche successive in merito alla veridicità delle informazioni rese dai responsabili di Settore in autovalutazione.
- il monitoraggio della trasparenza, di primo livello, è effettuato, in autovalutazione, dai Responsabili di Settore, che sono individuati quali referenti per la trasparenza e responsabili della stessa

Il monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione viene svolto periodicamente, con verifica degli obblighi di pubblicazione al 15 ottobre di ogni anno, e annualmente, quest'ultimo sulla base delle indicazioni fornite annualmente dall'ANC e oggetto di attestazione del NDV.

Il monitoraggio riguarda tutti gli atti pubblicati nella sezione AT potendo quindi riguardare anche la pubblicazione di dati diversi da quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ("dati ulteriori") soprattutto ove concernano i processi PNRR).

Il monitoraggio annuale riguarda gli obblighi di pubblicazione come individuati annualmente da ANAC.

Come espressamente consentito ai piccoli comuni dal PNA, paragrafo 10.2.1, il monitoraggio periodico al 15 ottobre di ogni anno, non è totale ma parziale, ovverosia limitato ad un campione annuale degli obblighi di pubblicazioni previsti nella Tabella denominato "Elenco degli obblighi di pubblicazione, da modificarsi anno per anno, e fissato come segue dalla presente programmazione. 70% anno 2025; 75% anno 2026 e 80% anno 2027.

Il RPCT:

coordina, sovrintende e verifica l'attività dei Responsabili di Area/Settore Referenti per la trasparenza;

accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio;

assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione (NDV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 5, del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, comma

Strumenti operativi per l'attività di monitoraggio della trasparenza sono:

- a) realizzare, da parte del RPCT, incontri periodici e *audit* specifici con i responsabili della trasparenza;
- b) utilizzare strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare l'attività di monitoraggio, ove disponibili;
- c) indicazioni del RPCT sulla realizzazione di report specifici da parte dei soggetti responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati, da inviare a quest'ultimo, anche utilizzando schede/griglie (griglie excel di compilazione, con dati oggetto di pubblicazione, parametri di monitoraggio, soggetti coinvolti e risultanze) sulla falsariga di quelle predisposte per l'Attestazione OIV sulla trasparenza.

Per il monitoraggio della trasparenza, quale misura generale, ci si riferisce alla relazione che il RPCT elabora annualmente, ai sensi dell'art. 14, comma 14, della legge n. 190/2012, secondo la scheda in formato *excel*/messa a disposizione da ANAC.

Resta ferma, per il monitoraggio della trasparenza, la competenza dell'ANAC, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 81/2022.

Il ruolo del Nucleo di Valutazione, in tema di monitoraggio della trasparenza

Il PNA 2022 – 2024 valorizza il ruolo del NDV nell'ottica del PIAO di creare valore pubblico e del conseguente contributo alla costruzione da parte del Comune di un sistema di efficiente ed efficace

prevenzione della corruzione.

ANAC ritiene che, in questa nuova ottica, vada inquadrato anche il potere riconosciuto al NDV di attestare annualmente lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione, secondo le indicazioni date ogni anno da ANAC.

Le medesime considerazioni valgono anche rispetto all'attestazione intermedia dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione eventualmente prevista in corso d'anno dall'ANAC e a quella espressamente prevista dalla presente sotto sezione al 30 giugno di ogni anno.

Il NDV, in tali attestazioni, periodiche e annuali, sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione, non verifica solo la mera presenza/assenza del dato o documento nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale del Comune, ma si esprime anche su profili qualitativi che investono la completezza del dato pubblicato (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative), se è riferito a tutti gli uffici, se è aggiornato, se il formato di pubblicazione è aperto ed elaborabile.

Queste attestazioni del NDV non devono rimanere meri adempimenti a sé stante ma devono costituire stimolo per il RPCT ad assumere le iniziative utili a superare le eventuali criticità segnalate dal NDV, adottando apposite linee guida e direttive rivolte ai Responsabili di Settore/Area e referenti per la trasparenza volte a implementare le misure di trasparenza già adottate, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

A conferma di quanto sopra si ritiene opportuno richiamare, anche nell'ambito della presente sotto sezione, le direttive e linee guida già emanate dal RPCT in occasione dell'attestazione sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione richiesta dall'ANAC al 15.09.2022 (in merito a pubblicazione dell'attestazione di insussistenza conflitto di interesse di consulenti e collaboratori; in merito a modalità per generare il formato aperto PDF/A).

Le misure assunte dai RPCT sono valutate da ANAC nell'ambito dell'attività di controllo sull'operato dei RPCT di cui all'art. 45, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013. Gli OIV verificano poi le misure adottate dai RPCT circa la permanenza o il superamento delle criticità esposte nei documenti di attestazione (cfr. Delibera Attestazione OIV n. 201 del 13 aprile 2022). Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici.

Da ultimo, si aggiunge che gli esiti di tutte le verifiche svolte dal RPCT, in coordinamento con l'OIV, rappresentano uno strumento importante di supporto per la valutazione da parte degli stessi organi di indirizzo politico dell'efficacia delle strategie di prevenzione perseguite in vista della elaborazione, da parte di questi, degli obiettivi strategici alla base della pianificazione futura.

Il monitoraggio sull'accesso civico semplice e generalizzato.

Il Comune è chiamato a monitorare anche la corretta attuazione dell'accesso civico semplice e generalizzato.

Costituisce, come è riconosciuto espressamente dal PNA 2022 – 2024, strumento di monitoraggio sull'accesso civico semplice e generalizzato l'adozione di una disciplina specifica, anche sotto forma di regolamento interno.

Altro strumento di monitoraggio sull'accesso civico semplice e generalizzato è il registro degli accessi previsto dalle linee guida ANAC, di cui alla delibera n. 1309/2016, e dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017, paragrafo n. 9.

Questo registro degli accessi, che deve essere pubblicato periodicamente (trimestralmente o semestralmente) in «Amministrazione Trasparente» e contenere l'elenco delle richieste di accesso e il relativo esito, è volto ad agevolare l'esercizio del diritto di accesso civico generalizzato da parte dei cittadini e, al contempo, gestire in modo efficace tutte le altre richieste di accesso e persegue una pluralità di scopi quali: a) semplificare la gestione delle richieste di accesso e le connesse attività istruttorie; b) favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili; c) agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate; d) monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

L'allegato 3 alla predetta circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017 auspica fortemente che il Comune utilizzi il sistema di protocollo informatico e dei flussi documentali per estrarre automaticamente il registro degli accessi, ipotizzando tre diversi scenari di partenza a secondo della diversità di grado di funzionalità del protocollo informatico (1° scenario: protocollo informatico con fascicolo informatico; 2° scenario: sistema di protocollo con metadati; 3° scenario: protocollo informatico con solo funzionalità minime)

Il Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, nell'ambito del triennio 2025 – 2027 di programmazione della presente sotto sezione intende realizzare il registro degli accessi quanto meno nel livello minimo di cui al suddetto 3° scenario definendo, quindi, uno specifico repertorio di registrazione particolare per ogni tipologia di accesso dove tener traccia delle domande e poi gestendo manualmente, su un diverso sistema informativo, costituito da un foglio elettronico excell condiviso, le informazioni sullo stato del relativo procedimento e sul suo esito.

All'esito di tale aggiornamento del protocollo informatico e della definizione del foglio elettronico excell il RPCT emanerà apposita direttiva rivolta ai Responsabili di Settore/Area per la gestione del registro degli accessi mettendo in condivisione il foglio elettronico excell e dando indicazioni per l'inserimento sullo stato del relativo procedimento di accesso, sul suo esito e sulle motivazioni dell'eventuale diniego. Il registro degli accessi verrà quindi pubblicato in amministrazione trasparente con cadenza semestrale.

SOSTITUTO IN CASO DI TEMPORANEA ASSENZA DEL RPCT

Nel caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT è individuato come sostituto, per l'attuazione di tutto quanto previsto dalla presente sotto sezione, il dr. Paolo Bojan, vice segretario comunale.

**LA CONFERMA, NEL TRIENNIO DI VALIDITA' DEL PIAO 2025 – 2027, DELLA
PROGRAMMAZIONE ANNO 2023**

Il Comune, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025, ha confermato per il secondo anno, la programmazione della presente sotto sezione del PIAO 2023- 2025, attestando che non si sono verificate le evenienze di seguito elencate che richiedono una revisione:

- a) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) siano state modificate le altre sezioni del presente PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della presente sotto sezione.

Nella delibera di Giunta Comunale di conferma della programmazione dell'anno 2025 di cui alla presente sotto sezione si dà quindi atto che, per le successive due annualità, non sono intervenuti, rispetto al triennio 2023 - 2025, i fattori sopra elencati.

Nell'ipotesi, invece, in cui fossero intervenuti i fattori sopra indicati, la delibera di Giunta Comunale che approva la nuova programmazione della presente sotto sezione per il triennio 2025– 2027 deve dare atto dell'avvenuta verifica di tali fattori con specifica evidenziazione di come abbiano inciso sulla programmazione delle altre sezioni del presente PIAO.

Resta comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione, di cui alla presente sotto sezione, scaduto il triennio di validità 2025 – 2027 e per il triennio successivo, tenuto conto delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio precedente.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

LA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE SOTTO SEZIONE

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 132/2022 la presente sotto sezione, unitamente al PIAO 2025 – 2027 di cui è parte integrante, va pubblicata sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica e, in formato aperto (PDF/A), sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" e, a tale pubblicazione, si potrà accedere anche dalla sotto sezione di primo livello "Disposizioni Generali" tramite l'inserimento di un link di rinvio.

La presente sotto sezione, unitamente al PIAO 2025 – 2027, di cui è parte integrante, resta pubblicata, unitamente ai precedenti PTPCT, per cinque anni, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgd. n. 33/2013.



COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
PROVINCIA DI PADOVA

MAPPATURA DEI PROCESSI

SOMMARIO

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Autorizzazioni varie: Autorizzazioni sosta Pag. 4

Autorizzazioni varie: Permessi in deroga C.d.S. Pag. 7

CONTRATTI PUBBLICI

Selezione del contraente: Gara aperta Pag. 9

Selezione del contraente. Procedura negoziata Pag. 13

Selezione del contraente: Affidamento diretto Pag. 19

Verifica dell'aggiudicazione Pag. 24

Esecuzione del contratto Pag. 27

Selezione del contraente tramite CUC Pag. 30

CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali annuali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per attività continuativa annuale ed istituto comprensivo Pag. 33

CONCORSI E PROVE SELETTIVE

Selezione personale con bando di concorso pubblico in forma telematica Pag. 37

Selezione personale con progressioni all'interno delle aree e attribuzione del differenziale economico Pag. 40

Mobilità Pag. 43

PIANIFICAZIONE E URBANISTICA

Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi urbanistici art. 6 L.R. 11/2004 Pag. 47

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Affidamenti incarichi di assistenza legale Pag. 50

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

(AREA A)

	AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI
A1	Autorizzazioni varie: Autorizzazioni sosta
FINALITA'	Favorire la mobilità veicolare aventi diritto.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza richiedente	Soggetto avente diritto	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruttoria	Responsabile Area I° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	Entro 10 giorni dall'istanza			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio permesso	Responsabile Area I° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	Entro 30 gg da ricezione domanda completa			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
Rilascio dei provvedimenti in assenza dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dagli atti di indirizzo al fine di favorire un determinato soggetto Rilascio di provvedimenti per fini non corrispondenti all'interesse pubblico sotteso all'autorizzazione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno

Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ma non comporta l'attribuzione di rilevanti benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	B	Processo vincolato
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello basso in quanto processo rivolto all'esterno e in presenza di strumento di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTIC A DI ATTUAZION E	RESPONSABI LI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controllo e verifica condizioni legittimanti	prima del rilascio del provvedimento	Responsabile Area I° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	n. permessi rilasciati in assenza di verifica/n. permessi rilasciati	Nessun scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Codice della strada e regolamento di attuazione				
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica relativa	immediata	Responsabile Area I° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del RdP attestante l'assenza di conflitto di interessi	In fase di rilascio del provvedimento	Responsabile Area I° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	n. provvedimenti con dichiarazione/senza dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

		AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI
A2		Autorizzazioni varie: Permessi in deroga C.d.s.
FINALITA'		Consentire la regolare effettuazione di servizi pubblici e attività private.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza richiedente	Soggetto interessato alla deroga	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruttoria	Responsabile Area 1° Vigilanza Di Gilio Gianluca	Entro 10 giorni dalla richiesta			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio permesso	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	Entro 30 gg da ricezione domanda completa			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
Rilascio dei provvedimenti in assenza dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dalle vigenti norme di settore al fine di favorire un determinato soggetto Rilascio di provvedimenti per fini non corrispondenti all'interesse pubblico sotteso all'autorizzazione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno

Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ma attribuisce benefici economici non rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Processo vincolato
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello basso in quanto processo rivolto all'esterno e in presenza di strumento di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controllo e verifica condizioni legittimanti	prima del rilascio del provvedimento	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	n. permessi rilasciati in assenza di verifica/n. permessi rilasciati	Nessun scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica relativa	immediata	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del RdP attestante l'assenza di conflitto di interessi	In fase di rilascio del provvedimento	Responsabile Area 1° Vigilanza – Di Gilio Gianluca	n. provvedimenti con dichiarazione/senza dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

CONTRATTI PUBBLICI (AREA B)

CONTRATTI PUBBLICI		
B	1	Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture, senza CUC – gara aperta; pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara, se criterio aggiudicazione qualità/prezzo; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta; aggiudicazione provvisoria; avviso di appalto aggiudicato.
FINALITÀ		Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico

VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023
------------------------	----------------

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
determina a contrarre con approvazione progetto esecutivo/capitolato	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	P.O. competente	Immediatamente dopo l'esecutività della determina a contrarre			
Fissazione termini per ricezione offerte	P.O. competente	Minimo 35 gg dalla data di pub. del bando			
Trattamento/custodia documentazione di gara	P.O. competente	tempestivamente			
Nomina commissione di gara se criterio qualità/prezzo	P.O. competente	tempestivamente dopo la scadenza termine offerte			
Gestione sedute di gara se criterio qualità prezzo	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Verifica requisiti di partecipazione	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Valutazione offerte e verifica anomalia delle offerte	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			

Proposta di aggiudicazione	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
----------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina di affidamento con approvazione verbale commissione di gara, se qualità/prezzo	P.O. competente per materia	30 gg. dal ricevimento della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguata pubblicità del bando di gara; - Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti; - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Alterazione/sottrazione della documentazione di gara insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale e la normazione dello stesso è solo parzialmente contrastata
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto processo solo parzialmente vincolato, dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale e la cui normazione è parzialmente contrastata

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	- Accessibilità on line di tutta la documentazione di gara (pubblicazione in Amministrazione Trasparente) - Pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici (pubblicazione in Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente)	in concomitanza alla pubblicazione del bando	P.O. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	- n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n. determine di nomina pubblicate/non pubblicate	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Rilascio da parte della PO competente e dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di interesse	All'atto delle determina a contrarre e all'atto dell'insediamento della commissione	P.O. competenti per materia	n. dichiarazioni presentate/n. dichiarazioni prescritte	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

CONTRATTI PUBBLICI	
B	2
Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture, senza CUC – procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ordinaria non in deroga DL 76/2020: eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato, approvazione determina a contrarre, lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, gestione delle comunicazioni / informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara, se criterio di aggiudicazione qualità/prezzo; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta; proposta di aggiudicazione; pubblicazione esito gara.	
FINALITÀ	Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023, Linee Guida Anac

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)	INPUT ESTERNO (su domanda di parte)
---------------------------	-------------------------------------

ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina a contrarre con approvazione progetto esecutivo/capitolato e adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Predisposizione lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, in numero non inferiore a cinque, gestione delle comunicazioni / informazioni complementari	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Trattamento e custodia della documentazione di gara	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Nomina della commissione di gara se offerta qualità/prezzo	P.O. competente per materia	tempestivamente			
Gestione delle sedute di gara e relativa verbalizzazione, se qualità prezzo	Commissione di gara/ P.O. competente per materia/Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			

Verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalie dell'offerta	Commissione di Gara/P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Proposta di aggiudicazione	Commissione di Gara/P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			
Pubblicazione esito gara	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina di affidamento con approvazione verbale commissione di gara, se qualità/prezzo	P.O. competente per materia	30 gg. dal ricevimento della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Termine presentazione offerte inadeguato; - Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti; - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Alterazione/sottrazione della documentazione di gara; - Insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti.

FONTE INFORMATIVA	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale e in capo ad un unico ufficio
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale, la normativa è complessa e soggetta a pronunce giurisdizionali contrastanti
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo altamente discrezionale, dotata solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale e normato in modo contrastato
---------------------------------------	---	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	- Accessibilità on line di tutta l'eventuale documentazione di gara (pubblicazione in Amministrazione Trasparente) Pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici (pubblicazione in Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente) - Pubblicazione dati estratti con CIG relativi alla gara nella sezione bandi di gara e contratti della sezione Amministrazione Trasparente	in concomitanza alla pubblicazione del bando e progressivo aggiornamento dati relativi al corrispettivo incarico saldato	P.O. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	- n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n. determine di nomina pubblicate/non pubblicate	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					

Misure di regolamentazione	Invito di almeno n. 5 operatori, salvo adeguata motivazione	in fase di istruttoria	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	n. affidamenti diretti senza richiesta di almeno 5 preventivi o non adeguatamente motivati / n. affidamenti diretti complessivi	nessuno scostamento
	Divieto di invitare l'operatore economico uscente per incarichi di importo superiore ad € 1.000,00, IVA esclusa, salvo adeguata motivazione	in fase di redazione della determina a contrarre ove si deve dare atto che non si invita l'operatore uscente o se, invece, lo si invita, adeguata e dettagliata motivazione	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP	n. affidamenti ad operatore economico uscente / n. affidamenti ad operatore economico diverso da quello uscente	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con indicazione motivazioni sussistenza presupposti procedura negoziata senza bando e segnalazione degli eventuali affidamenti diretti senza previa richiesta di almeno 5 preventivi	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio; - entro 15dicembre;	P.O. competente per materia	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del P.O.	Contestualmente alla redazione della determinazione di affidamento	P.O. competente per materia	n. determine di affidamento/n. determine di affidamento con dichiarazione	nessuno scostamento
	Se qualità prezzo dichiarazione dei componenti la commissione di assenza di conflitto di interessi	Contestualmente all'insediamento della commissione	Presidente e commissari	n. dichiarazioni presentate/n. dichiarazioni previste	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

CONTRATTI PUBBLICI		
B	3	Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture senza CUC - affidamento diretto non in deroga D.L. 76/2020: istruttoria volta a verificare la legittimità dell'affidamento; predisposizione richiesta preventivi; fissazione dei termini per la ricezione dei preventivi; verifica dei requisiti generali e speciali; valutazione preventivi e congruità; determina di affidamento.
FINALITÀ		Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 36/2023; Linee Guida Anac; Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina a contrarre con approvazione progetto esecutivo/capitolato e adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti per procedere in autonomi e all'affidamento diretto	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruttoria con adeguata motivazione sussistenza presupposti per affidamento diretto	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Eventuale istituzione commissione di gara con determina, in caso di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

Predisposizione richiesta preventivi	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Fissazione termini per ricezione preventivi	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Verifica requisiti generali e speciali	P.O. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Valutazione preventivi e congruità	P.O. competente per materia oppure commissione di gara in caso di valutazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Redazione verbale della commissione in caso di valutazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa	segretario verbalizzante commissione di gara	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina di affidamento con eventuale approvazione verbale della commissione di gara	P.O. competente per materia	30 gg. dal ricevimento della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI

- Termine presentazione preventivi inadeguato;
- Valutazione ad personam della congruità dei preventivi in modo favorire un operatore;
- Insufficiente motivazione sugli esiti della comparazione preventivi.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti

Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale e in capo ad un unico ufficio
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	A	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale e la normazione del processo è del tutto contrastata
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo altamente discrezionale, privo di strumenti di trasparenza sostanziale e la cui normazione è del tutto contrastata

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABIL I	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza	in concomitanza alla pubblicazione del bando e progressivo aggiornamento dati relativi al corrispettivo incarico saldato	P.O. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	- n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n. determine di nomina pubblicate/non pubblicate	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento				

Misure di regolamentazione	Divieto di invitare l'operatore economico uscente per incarichi di importo superiore ad € 1.000,00, IVA esclusa, salvo adeguata motivazione	In fase di redazione della determina a contrarre ove si deve dare atto che non si invita l'operatore uscente o se, invece, lo si invita, adeguata e dettagliata motivazione	P.O. competenti per materia	n. affidamenti ad operatore economico uscente / n. affidamenti ad operatore economico diverso da quello uscente	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Relazioni al RPCT con segnalazione degli affidamenti diretti senza previa consultazione di due o più operatori e con motivazione della sussistenza dei presupposti per procedere autonomamente (no convenzione CONSIP attive né MEPA e altri mercati elettronici) e dei presupposti per l'affidamento diretto.	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio; - entro 15dicembre	P.O. competenti per materia	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del P.O. di assenza conflitto interesse	Contestualmente alla redazione della determinazione di affidamento	P.O. competenti per materia	n. determine di affidamento/n. determine di affidamento con dichiarazione	nessuno scostamento
	Se qualità prezzo dichiarazione dei componenti la commissione di assenza di conflitto di interessi	Contestualmente all'insediamento della commissione	Presidente e commissari	n. dichiarazioni presentate/n. dichiarazioni previste	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

		CONTRATTI PUBBLICI
B	4	Verifica proposta di aggiudicazione e aggiudicazione di lavori pubblici, forniture e servizi: senza CUC verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, effettuazione comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni, formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva
FINALITÀ		Verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 36/2023

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verbale di proposta di aggiudicazione	Commissione di gara/PO competente per materia se Prezzo più basso				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica requisiti tramite AVCPASS e altri soggetti	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Eventuali esclusioni	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Comunicazioni concorrenti	ai PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Aggiudicazione definitive	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			
Trasmissione fascicolo di gara al RUP	PO competente per materia	Tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Presa d'atto aggiudicazione definitiva ed impegno di spesa	PO competente per materia	Entro termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI

- alterazione/omissione dei controlli sul possesso dei requisiti per favorire/sfavorire aggiudicatario
- mancata/inesatta/incompleta/intempestiva trasmissione comunicazioni obbligatorie
- immotivato ritardo nell'aggiudicazione definitiva

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	Nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Ricorsi amministrativi	Nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	Nessuno
Rassegne stampa	Nessuno

ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi

Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello basso in quanto processo rivolto all'esterno ma completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Rilascio da parte degli incaricati delle verifiche di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di	Prima dell'inizio delle operazioni di verifica	Presidente Commissione di gara	n. dichiarazioni acquisite/da acquisire	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

		CONTRATTI PUBBLICI
B	5	Esecuzione e varianti del contratto di lavori pubblici, servizi e forniture, non in deroga
FINALITÀ	Verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del contraente	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Consegna lavori/inizio servizio o fornitura	RUP/PO competente per materia	Entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, salvo diverso termine previsto dal bando			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Ammissione delle varianti con dettagliata motivazione dei presupposti e della quantificazione	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Verifiche in corso di esecuzione	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Verifiche rispetto prescrizioni PSC DUVRI	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Apposizione delle riserve	RUP/PO competente per materia/Direttore Lavori, Esecuzione	tempestivamente			
Gestione delle controversie/applicazione penali	RUP/PO competente per materia	tempestivamente			
Effettuazione pagamenti in corso di esecuzione	RUP/PO competente per materia/Ufficio Ragioneria	Entro 30 giorni (max 60 giorni) da presentazione fattura			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazioni modifiche al contratto originario previa verifica ammissibilità e regolare quantificazione	PO competente per materia	Entro 30 giorni			
Controllo costante dell'adempimento del contratto	RUP/PO competente per materia	Per tutta la durata dell'affidamento contrattuale			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- approvazione modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara/capitolato - autorizzazione al subappalto non conforme - abusivo ricorso a varianti - mancate/insufficienti verifiche in corso di esecuzione - apposizione di riserve generiche - mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità - abusiva concessione di proroghe dei termini di esecuzione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	Nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Ricorsi amministrativi	Nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	Nessuno
Rassegne stampa	Nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo rivolto all'esterno e vincolato solo parzialmente

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Verifica assolvimento obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	Entro 30 giorni da adozione variante	PO competenti per materia	n. comunicazioni da trasmettere/n° comunicazioni trasmesse	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione dei provvedimenti di adozione varianti fino alla data di conclusione del contratto	Entro 30 giorni da adozione variante	PO competenti per materia	n. provvedimenti da pubblicare/n. Provvedimenti pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					

Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con segnalazione: - n° varianti disposte nell'anno - n° proroghe disposte nell'anno - n° penali applicate nell'anno - n° subappalti autorizzati nell'anno	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio; - entro 15dicembre;	PO competenti per materia	Giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

CONTRATTI PUBBLICI		
B	6	Selezione del contraente per opere pubbliche, servizi e forniture, tramite CUC Città Metropolitana per importi superiori alle soglie individuate dalla legge per forniture e servizi, e per importi superiori alle soglie individuate dalla legge per i lavori, senza utilizzo del MePa/CONSIP
FINALITÀ		Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 36/2023; Convenzione con Centrale Unica di Committenza CUC Provincia di Padova

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Trasmissione determina a contrarre con allegato progetto esecutivo/capitolato alla SUA provinciale e adeguata motivazione dei presupposti per cui non si può procedere in modo autonomo o tramite CONSIP/MEPA	PO competente per materia	Subito dopo l'esecutività della determina			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	PO competente per materia		Pubblicazione del bando di gara e gestione informazioni complementari	CUC Città Metropolitana	
Fissazione termini per ricezione offerte	PO competente per materia		Fissazione termini per ricezione offerte	CUC Città Metropolitana	
Trattamento/custodia documentazione di gara	PO competente per materia		Trattamento/custodia documentazione di gara	CUC Città Metropolitana	
Nomina commissione di gara se criterio qualità/prezzo	PO competente per materia		Nomina commissione di gara se criterio qualità/Prezzo	CUC Città Metropolitana	

Gestione sedute di gara se criterio qualita/prezzo	Commissione di gara		Gestione sedute di gara se criterio qualita/prezzo	Commissione di gara CUC Città Metropolitana	
Verifica requisiti di partecipazione	Commissione di gara/PO competente		Verifica requisiti di partecipazione	Commissione di gara/PO competente CUC Città Metropolitana	
Valutazione offerte e verifica anomalie delle offerte	Commissione di gara/PO competente		Valutazione offerte e verifica delle offerte	Commissione di gara/PO competente CUC Città Metropolitana	
Aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO competente		Aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO competente CUC Città Metropolitana	
Gestione di elenchi o albi operatori economici	PO competente per materia		Gestione di elenchi o albi di operatori economici	CUC Città Metropolitana	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verbale di aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO competente	In base alle esigenze della singola gara	Verbale di aggiudicazione provvisoria	Commissione di gara/PO Competente CUC Città Metropolitana	In base alle esigenze della singola gara

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - inadeguata pubblicità del bando di gara - nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente - alterazione/sottrazione della documentazione di gara - insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	Nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	Nessuno
Ricorsi amministrativi	Nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	Nessuno
Rassegne stampa	Nessuno

ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M se procedura aperta A se procedura negoziata senza bando	Processo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M se procedura aperta A se procedura negoziata senza bando	Livello medio in quanto processo rivolto all'esterno e parzialmente vincolato (se procedura aperta) Livello alto in quanto altamente discrezionale (se procedura negoziata senza bando)

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
----------------------------------------------------------	-----------------------------	--------------	-------------------------------	------------------

Misure di controllo					
Misure di trasparenza	- Accessibilità on line di tutta la documentazione di gara (pubblicazione in AT) Pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici (pubblicazione in AP+AT)	In concomitanza alla pubblicazione del bando	PO competente per materia/incaricati pubblicazione	n. procedure con accessibilità totale on line/senza accessibilità totale - n° determine di nomina pubblicate/non pubblicate	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con indicazione motivazioni sussistenza presupposti procedura negoziata senza bando e segnalazione degli eventuali affidamenti diretti senza previa richiesta di 5 preventivi	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali - entro 31 luglio; - entro 15 dicembre;	PO competente per materia	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Rilascio da parte della PO competente o da parte dei commissari (se qualità/prezzo) di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di interesse	All'atto della determina a contrarre della Po competente e della PO/Citta metropolitana e all'atto dell'insediamento della commissione (se qualità/prezzo)	PO competente per materia	n. dichiarazioni rese/n. dichiarazioni prescritte	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

(AREA C)

		CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI
C	1	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per attività continuativa annuale ed Istituto Comprensivo
FINALITÀ		Stimolare l'associazionismo e la crescita culturale dei cittadini
VINCOLI -		Regolamento dell'Albo delle Libere Forme Associative e della concessione di benefici ad Enti ed

NORMATIVA	Associazioni
-----------	--------------

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera di Giunta Comunale	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	Entro 30 giorni dall'approvazione del PEG fatte salve le disponibilità di bilancio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza di contributo del/dei richiedenti	Associazioni iscritte al registro comunale delle associazioni interessate ad ottenere il contributo annuale, Istituto Comprensivo	Termine stabilito nel regolamento comunale
Verifica corrispondenza dei requisiti dei richiedenti e ripartizione dei contributi sulla base dei criteri previsti dalla delibera di Giunta Comunale e dal regolamento comunale	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	Entro 30 gg dall'istanza			
Adozione provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	Entro 30 giorni dalla delibera di assegnazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Erogazione contributo al soggetto richiedente	Responsabile del procedimento Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio.	Entro 30 gg dal termine per la presentazione della documentazione prevista da regolamento			
-----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; - Valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del contributo; - Adozione di criteri ad personam; - Inosservanza delle corrette regole procedurali; - Carenza di documentazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici non rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre a sufficienza l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completato
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto il processo è altamente discrezionale, a rilevanza esterna ma determina non rilevanti benefici economici e sono previsti strumenti di trasparenza sostanziali

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dall'avviso	30 giorni	Silvio Tiso, Gianluca Di Gilio	n. richieste pervenute / n. richieste accolte	Nessun scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nel sito comunale dei beneficiari	tempestivamente	Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	n. beneficiari /n. beneficiari pubblicati	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità on line dell'avviso e modulistica relativa	immediata	Silvio Tiso, Gianluca Di Gilio	n. moduli – avvisi /n. moduli – bandi pubblicati	nessuno scostamento
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione, nella determina di assegnazione dei benefici, circa l'assenza di interessi personali in relazione ai beneficiari.	in concomitanza all'adozione della determina	Silvia Tiso, Gianluca Di Gilio	n. determine con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

CONCORSI E PREVE SELETTIVE (AREA D)

CONCORSI E PROVE SELETTIVE		
D	1	Selezione personale con bando di concorso pubblico in forma telematica
FINALITÀ	Acquisizione nuove risorse umane a tempo indeterminato e/o determinato	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 1, lett. a); art. 10 legge n. 76/2021; Legge n. 113/2021; D.P.R. 487/1994; D.L. 44/2021; D.L. 80/2021; D.L. 36/2022; regolamento interno dei concorsi	

SCHEMA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera approvazione programmazione triennale fabbisogno personale PIAO	Giunta	Entro i termini di approvazione del PIAO sotto sezione programmazione assunzioni; 31 gennaio di ogni anno			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina approvazione avviso di concorso pubblico	Resp. Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro i termini previsti dalla programmazione			
Nota art. 34 bis personale disponibilità	Resp. Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro i termini previsti dalla programmazione			
Determina di approvazione bando di concorso pubblico	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro i termini previsti dalla programmazione			
Pubblicazione bando di concorso pubblico	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Il giorno di pubblicazione del bando sulla gazzetta ufficiale			
			Presentazione domande di partecipazione	Candidati	Entro i termini di scadenza previsto dal bando

Nomina commissione giudicatrice	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Dopo scadenza bando			
Esame domande: ammissione/ esclusioni candidati	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro 20 giorni dalla scadenza di presentazione domanda			
Fissazione e correzione prove. Esame titoli, graduatoria finale	Commissione esaminatrice	Entro i termini previsti Commissione esaminatrice			
Approvazione graduatoria finale e pubblicazione esiti - comunicazioni	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro 30 giorni da conclusione prove			
			Presentazione documentazione per stipula contratto	Vincitore	Entro i termini assegnati

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Stipulazione contratto di lavoro ed immissione in servizio	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan		Stipulazione contratto di lavoro ed immissione in servizio	vincitore	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - previsioni di requisiti di accesso “personalizzati”; - insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; - predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

2. ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni all'ente
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto processo rivolto all'esterno e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione parere revisore su delibera GC approvazione PIAO sotto sezione programmazione assunzioni	Prima dell'approvazione della delibera	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Allegazione del parere alla delibera di GC PIAO sotto sezione programmazione assunzioni	Nessun scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione AT: -bandi concorso -criteri valutazione commissione	Entro 10 giorni dall'adozione degli atti	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. atti pubblicati/ n.atti da pubblicare	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Adozione delibera GC PIAO sezione programmazione assunzione	Entro i termini approvazione del PIAO	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Indicazione della programmazione della personale alla sotto sezionePIAO DUP	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione dai commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di interesse	Prima della nomina dei componenti della commissione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. dichiarazioni acquisite / da acquisire	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

CONCORSI E PROVE SELETTIVE		
D	2	Selezione personale con progressioni all'interno delle aree e attribuzione del differenziale economico
FINALITÀ	Valorizzazione e sviluppo di carriera del personale interno	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001 – Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL –Contratto decentrato integrativo annuale	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera di indirizzo alla delegazione trattante	Giunta Comunale		Richiesta attivazione procedura progressione	Sindacati	

			interna alle aree		
--	--	--	-------------------	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Convocazione delegazione trattante	Presidente delegazione Dott. Claudio Pontini				
Contrattazione	Delegazione trattante di parte		Contrattazione	Delegazione trattante di parte	
Parere contabile	Revisore del Conto				
Delibera di autorizzazione a stipula contratto Decentrato	Giunta Comunale				
Stipula contratto Decentrato	Delegazione trattante di parte pubblica		Stipula contratto Decentrato	Delegazione trattante di parte	
Determina indizione selezione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan				
Nomina commissione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan				
Selezione	Commissione giudicatrice				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina approvazione graduatoria finale e attribuzione differenziale economico	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO

Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello medio in quanto processo rivolto all'interno e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	Entro 10 giorni dall'adozione degli atti	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. atti pubblicati/n. atti da pubblicare	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Fissazione precisa dei criteri per la progressione nel contratto decentrato integrativo	Entro l'anno della selezione stessa	Delegazione trattante di parte pubblica	n. progressioni disposte in assenza di criteri preventivi di selezione	0 (nessuna selezione)
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione da parte del RP della dichiarazione circa l'assenza di conflitti di	All'atto della determina di indizione della procedura	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	n. determine avvio progressione/n. determine avvio progressione con dichiarazione	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

CONCORSI E PROVE SELETTIVE		
D	3	Mobilità
FINALITÀ	Programmazione delle risorse umane	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001, art. 30; regolamento interno dei concorsi	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera programmazione assunzioni	Giunta Comunale	Entro i termini di approvazione del PIAO			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Approvazione e pubblicazione bando di mobilità	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro termini previsti dalla delibera di programmazione			
			Presentazione domanda mobilità	Soggetti interessati	Entro termini previsti dal bando
Nomina Commissione Giudicatrice	Resp. PO di competenza	Prima dello svolgimento della selezione			
Esame domande e valutazione titoli	Resp. P.O. di competenza	Prima dello svolgimento della selezione			
Svolgimento colloqui individuali	Commissione Giudicatrice	Entro termini previsti Dalla Commissione			
approvazione graduatoria	Responsabile PO di competenza	Entro 30 gg da svolgimento selezione			
Approvazione determina di assunzione		n.p.			

Resp Area II° Economico Finanziario

Paolo Bojan

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Stipulazione contratto assunzione	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	Entro data assunzione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - scarsa pubblicizzazione della procedura - definizione di requisiti di partecipazione “personalizzati” - fissazione di criteri di valutazione/attribuzione punteggi “personalizzati”

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	nessuno
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o	nessuno
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o	nessuno
Ricorsi amministrativi	nessuno
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	nessuno
Rassegne stampa	nessuno

ANALISI DEL RISCHIO

FATTORI ABILITANTI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni
Discrezionalità del decisore interno	M	Processo solo parzialmente vincolato da norme o atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Non oggetto di eventi corruttivi

Opacità del processo	A	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma solo di tipo formale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Sono state attuate regolarmente le misure di trattamento
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo rivolto all'esterno, parzialmente vincolato e non dotato di strumenti di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione in AT ed all'albo pretorio degli avvisi di mobilità banditi dall'ente	Entro il giorno stesso	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	gg. ritardo nella pubblicazione	Nessuno scostamento
	Pubblicazione in AT degli esiti della selezione	entro 10 gg	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	gg. ritardo nella pubblicazione	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione da parte commissari esaminatori della dichiarazione circa	prima dell'atto di nomina	Resp Area II° Economico Finanziario Paolo Bojan	allegazione delle dichiarazioni all'atto di nomina	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

PIANIFICAZIONE E URBANISTICA (AREA E)

PIANIFICAZIONE E URBANISTICA		
E	1	Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi urbanistici art. 6 L.R. 11/2004
FINALITA'	Sviluppo urbanistico concertato	
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 6 L.R. 11/2004 – Norme Tecniche Attuative del Piano di Assetto Territorio Intercomunale (P.A.T.I.).	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Proposta unilaterale per l'ottenimento di un interesse privato a fronte della previsione di un rilevante interesse pubblico	Soggetto privato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Analisi e valutazioni sulla proposta di accordo pubblico-privato	Resp. Area Sambin Silvano	30 gg dalla proposta			
Approvazione schema di accordo	Giunta Comunale	30 gg dalla proposta			
Sottoscrizione dell'accordo	Resp. Area Sambin Silvano	60 gg dalla proposta	Sottoscrizione dell'accordo	Soggetto privato proponente	60 gg dalla proposta
Adozione dell'Accordo	Consiglio Comunale	60 gg dalla proposta			
Deposito del Piano presso la segreteria comunale per 30 gg	Resp. Area Sambin Silvano	8 gg dall'adozione			

			Presentazione di eventuali osservazioni	Chiunque	30 gg successivi al deposito
Avviso dell'avvenuto deposito c/o l'albo pretorio e c/o due quotidiani a diffusione locale	Resp. Area Sambin Silvano	al momento del deposito			
Approvazione dell'Accordo	Consiglio Comunale	60 gg dalla scadenza del periodo per la presentazione delle osservazioni			
Pubblicazione all'albo pretorio del provvedimento di approvazione	Resp. Area Sambin Silvano	8 gg dall' approvazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Autorizzazione all'esecuzione dell'intervento privato	Resp. Area Sambin Silvano	Entro i termini previsti dalla norma per la realizzazione dell'intervento	Esecuzione di un progetto o iniziativa di rivelante interesse pubblico	Soggetto privato proponente	Entro i termini previsti dall'accordo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Disomogeneità/Discrezionalità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle valutazioni; - Utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nell'attività di programmazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e comporta rilevanti benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza solo parziali non in grado di ridurre sensibilmente l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato parziale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto il processo è rivolto ad utenti esterni, solo parzialmente vincolato e dotato di strumenti di trasparenza solo parziali

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	- utilizzo dello schema di convenzione tipo elaborato da ITACA (07/11/2013) - previsione di adeguate garanzie sul pagamento degli oneri dovuti	immediata	Resp. Area Silvano Sambin	schema di convenzione conforme/non conforme alle indicazioni	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione attestante: - l'insussistenza di conflitti di interessi in relazione al piano adottato - l'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e l'avvenuta determinazione degli oneri sulla base dei valori vigenti alla data di approvazione dell'accordo	Contestualmente all'adozione della delibera	Resp. Area Silvano Sambin	n. delibere con dichiarazione/n. delibere senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO (AREA F)

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
F	1	Affidamenti incarichi di assistenza legale
FINALITÀ		Tutela degli interessi dell'ente
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 36/2023; Linee Guida Anac; Normativa specifica relativa al processo oggetto di contenzioso

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)	INPUT ESTERNO (su domanda di parte)
---------------------------	-------------------------------------

ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Deliberazione incarico di assistenza legale	Giunta Comunale		Ricorso, citazione in giudizio, chiamata in causa, ecc.	ricorrente	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richiesta preventivi assistenza legale	Resp. Area II^ Paolo Bojan	Entro 30 giorni da deliberazione			
			Invio preventivo assistenza legale	Professionista	
Valutazione preventivi	Resp. Area II^ Paolo Bojan	tempestivamente			
Deliberazione incarico di assistenza legale	Giunta Comunale				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITÀ	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione affidamento incarico e impegno di spesa	Resp. Area II^ Paolo Bojan	tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Reiterato affidamento dell'incarico di assistenza in giudizio al medesimo legale senza comparazione alcuna; - Mancata valutazione circa la necessità del ricorso all'assistenza legale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2020/2024)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale e il processo ha una normazione altamente complessa e poco chiara
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello alto in quanto processo altamente discrezionale e con una normazione altamente complessa e poco chiara

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Divieto di invitare il legale uscente	in fase di redazione della determina a contrarre ove si deve dare atto che non si invita il legale uscente o se, invece, lo si invita, adeguata e dettagliata motivazione	Resp. Area II^ Paolo Bojan	n. affidamenti incarichi legali/n. affidamenti al medesimo legale	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Obbligo di relazioni al RPCT con indicazione motivazioni eventuale non rotazione dell'incarico	2 comunicazioni in concomitanza con la periodicità dei monitoraggi intermedi e annuali entro 31 luglio: - entro 15 dicembre	Resp. Area II^ Paolo Bojan	giorni di ritardo nelle segnalazioni rispetto alle scadenze indicate	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione attestante l'insussistenza di conflitti di interessi in relazione all'incarico	Contestualmente all'adozione della determina di affidamento	Resp. Area II^ Paolo Bojan	n. determine con dichiarazione/n. determine senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

ALLEGATO A2 ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 " RISCHI CORRUTTIVI TRASPARENZA "											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	PO Settore responsabile elaborazione dei dati (se presente)	PO Settore Responsabile della trasmissione dei dati (se diverso da quello che gli elabora)	PO Settore Responsabile della pubblicazione dei dati o dipendente individuato referente trasparenza per la	Termine di scadenza per la pubblicazione (Cfr sul punto delibera ANAC n. 1310/2016 e relativo allegato 1)	Monitoraggio Tempi e individuazione del soggetto responsabile	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013, Art. 6, co 4, D.L. n. 80/2012	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)/Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Di Gilio Gianluca		Gianluca Di Gilio	Annuale	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Atti generali		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
			Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016						
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016						
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)							
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (da pubblicare in tabelle)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti					
		Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti					
		Art. 14, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti					
		Art. 14, c. 1, lett. j), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti					
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)			
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)			
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Res.Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)			
Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti							
Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti							

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti				
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti				
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Nessuno	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Nessuno	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Nessuno	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	nessuno	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Nessuno	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Nessuno	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti				
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti				
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	cfr Delib. ANAC 537/2020 - no comuni meno 15000 abitanti					
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato che eccede competenze comunali				
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan		Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan		Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan		Paolo Bojan	tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan		Paolo Bojan	tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Consulenti e collaboratori	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Per ciascun titolare di incarico:		Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente		periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:						
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice							

	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi amministrativi di vertice				
			Per ciascun titolare di incarico:						
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula esul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016					
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dato non pertinente alle funzioni comunali in quanto ente non con incarichi dirigenziali				
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	

Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013; Art. 6, co 4, DL n. 80/2022	Piano della Performance/Piano Iterato Attività e Organizzazione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013; Art. 6, co 4, DL n. 80/2022	Relazione sulla Performance/Piano Integrato attività e Organizzazione	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Per ciascuno degli enti:					
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)		
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)		
Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	

Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Provvedimenti	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Per ciascuno degli enti:		Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)				Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)				
Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)				
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016					
	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuna tipologia di procedimento:						
			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente (tramite flusso documentale telematico s.w.PEA)	Responsabile d'Area competente (tramite flusso documentale telematico s.w.PEA)	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente (tramite flusso documentale telematico s.w.PEA)	Responsabile d'Area competente (tramite flusso documentale telematico s.w.PEA)	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative					
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Per ciascuna procedura:					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023))	Tempestivo	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023) e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023) e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)) e s.m.i. (ora dlgs36/2023));	Tempestivo	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Avvisi relativi all'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023))	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023))	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023)); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016 e s.m.i. (ora dlgs36/2023))	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Silvia Tiso	Silvia Tiso	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
				Per ciascun atto:		Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente		periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 27, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente	Responsabile d'Area competente	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)				
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)		
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sambin Silvano	Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sambin Silvano	Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Gianluca Di Gilio	Gianluca Di Gilio	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	periodico 15.10; annuale 31.12 Gianluca Di Gilio (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	

	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan		Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Paolo Bojan		Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile d'Area competente		Responsabile d'Area competente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio		Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Di Gilio Gianluca		Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		dato non pertinente alle funzioni comunali				
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Liguori M.F. (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
				Ammontare complessivo dei debiti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Paolo Bojan		Paolo Bojan	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)		
Opere pubbliche	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		dato non pertinente alle funzioni comunali					
	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetriche per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Sambin Silvano		Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)	
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		dato non pertinente alle funzioni comunali					
		(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		dato non pertinente alle funzioni comunali					

Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sambin Silvano	Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sambin Silvano	Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sambin Silvano	Sambin Silvano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	periodico 15.10; annuale 31.12 Sambin Silvano (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Di Gilio Gianluca	Di Gilio Gianluca	Annuale	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Di Gilio Gianluca	Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Di Gilio Gianluca	Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	Di Gilio Gianluca	Di Gilio Gianluca	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Di Gilio Gianluca	Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Di Gilio Gianluca	Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Di Gilio Gianluca	Di Gilio Gianluca	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Di Gilio Gianluca (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	responsabile d'Area competente	responsabile d'Area competente	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	responsabile d'Area competente		Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. n. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.mdt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Tempestivo	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. n. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Paolo Bojan	Paolo Bojan	Annuale	periodico 15.10; annuale 31.12 Paolo Bojan (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	responsabile d'Area competente	responsabile d'Area competente	periodico 15.10; annuale 31.12 Resp. Area (1° livello) e Dr. Claudio Pontini RPCT (2° livello)		

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangono pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)